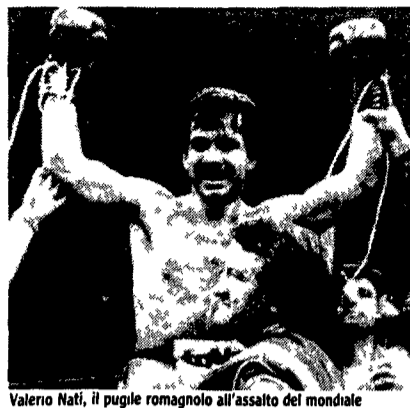


Stasera a Forlì il match contro il messicano Daniel Zaragoza per il titolo dei super-gallo versione Wbc

Per il pugile romagnolo una sfida attesa da sei anni Il campione: «Sarà una battaglia indimenticabile»



Valerio Nati, il pugile romagnolo all'assalto del mondiale

Nati, finalmente suona il gong del mondiale

Per Valerio Nati e, finalmente, arrivata l'occasione mondiale. Sul ring casalingo del Palasport di Forlì il pugile romagnolo cercherà di strappare la cintura Wbc dei super-gallo al campione messicano Daniel Zaragoza. Per Nati agguantare il sogno mondiale non è un'impresa impossibile. Lo stesso Zaragoza ritiene di avere il 50 per cento delle probabilità e ha promesso una «battaglia da non dimenticare».

GIUSEPPE SIGNORI

«Sono contento di essere qui mi hanno detto che non c'è mai stato un mondiale a Forlì. Vada come vada passerò alla storia». Lo ha detto mettendosi i piedi in Romagna in spagnolo naturalmente il futuro avvocato Daniel Zara

goza. Oggi il messicano è ancora campione del mondo del super gallo Wbc domani chissà! Forlì potrebbe diventare una tappa amara per Daniel Zaragoza ma nulla passa sul impassibile facciata da indio del messicano nato proprio a Mexico City nel 1957 per alcuni due anni dopo per altri.

La partita mondiale fissata in 12 round al peso delle 122 libbre (kg 55,338) viene arbitrata dall'inglese Larry O'Connell un «Class A Star» del British Boxing Board of Control.

Forlì potrebbe diventare una tappa amara per Daniel Zaragoza ma nulla passa sul impassibile facciata da indio del messicano nato proprio a Mexico City nel 1957 per alcuni due anni dopo per altri.

Daniel e figlio d'arte il padre Augustin fu un laborioso «fighter» di professione il fra

manager Rafael Mendoza ha chiesto ed ottenuto dagli organizzatori romagnoli (Valerio Nati per il suo primo mondiale avrà una «borsa» di 70 milioni di lire lordi).

In occasione della sua ultima difesa del titolo a Yeosu Corea del Sud lo scorso 29 maggio Daniel Zaragoza ebbe ancora 90mila dollari (117 milioni circa) e nel Hongkuk Gymnasium ottenne un verdetto di parità contro Seung Hoon Lee uno dei tanti «sou thpaw» orientali un «fighter» assai esperto essendosi misurato con alterna fortuna con diversi campioni del mondo.

Daniel Zaragoza abituato a battersi fuori casa lontano dal

manager Rafael Mendoza ha chiesto ed ottenuto dagli organizzatori romagnoli (Valerio Nati per il suo primo mondiale avrà una «borsa» di 70 milioni di lire lordi).

Daniel Zaragoza abituato a battersi fuori casa lontano dal

guardia destra però i «punchers» lo lasciano indifferente segno di abilita defensiva come di solidità fisica di stoicismo al dolore.

Dopo una lunga tormentata attesa una specie di «to boggan» Valerio Nati è feroce e determinato a non lasciarsi sfuggire la sua grande «chance» il sogno mondiale più volte sfuggitogli.

Sarà quindi assai dura per Daniel Zaragoza che ritiene di avere 50 probabilità su cento di vincere e pur essendo avanti di parole ha promesso uno «spettacolo divertente» una «battaglia da non dimenticare» che nel ring del Palazzetto inizierà verso le ore 21 e 15.

U.S.L. N. 16 - MODENA

Avviso di Appalto Concorso

L'Unità Sanitaria Locale n. 16 di Modena indirà quanto prima un appalto concorso per la realizzazione dell'unità di Terapia Intensiva Post Operatoria del reparto Chirurgia Generale dell'Ospedale Civile di Modena (18/88). L'intervento consiste nella progettazione esecutiva e nella conseguente esecuzione delle opere di qualunque genere (murarie e accessorie) occorrenti per la realizzazione di quanto sopra indicato. Gli atti di appalto sono in visione presso il Servizio Attivi Tecniche di questa U.S.L. L'importo presunto dei lavori è di L. 600.000.000 (I.V.A. compresa). È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese a norma delle leggi vigenti in materia. La categoria prevalente di iscrizione è l'Albo Nazionale dei costruttori è la 2a per importo adeguato. I concorrenti alla gara non avranno diritto ad alcun compenso per la loro partecipazione neppure sotto forma di rimborso spese. Le Ditte interessate al presente appalto dovranno far pervenire richiesta di invito entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso esclusivamente per posta e a mezzo di lettera raccomandata R.R. indirizzata a U.S.L. n. 16 Modena, Servizio Attivi Tecniche, Via del Pozzo 71, Modena. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE Remo Mezzetti

U.S.L. N. 23 - IMOLA

Rinnovo procedura asta pubblica

L'U.S.L. n. 23 di Imola comunica che sarà rinnovata la procedura di asta pubblica per la concessione novennale della gestione del bar specchio del Nuovo Ospedale di Imola, per un importo annuo a base d'asta di L. 55.000.000 + I.V.A.

Il termine finale per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 10 del 15 dicembre 1988 all'indirizzo del Servizio Attivi Economici e di Approvvigionamento U.S.L. n. 23 - Piazzale Giovanni delle Bande Nere 11 Imola cui gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni.

IL PRESIDENTE Nicodemo Montanari

Villa ZITA pensione familiare Loano

Apertura tutto l'anno - 300 metri dal mare - giardino. Mesi invernali prezzi e cucina per terza età. Agevolazioni gruppi e lunghi periodi. telefono (019) 669232.

COMUNE DI ACQUARO

PROVINCIA DI CATANZARO

Avviso d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di: «completamento rete fognante del capoluogo».

IL SINDACO rende noto che questa Amministrazione procederà all'appalto dei lavori di completamento rete fognante del capoluogo per l'importo a base d'asta di L. 566.480.537 categoria 10/a. L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lett. a) Legge 2/2/1973 n. 14 integrata art. 17/2C Legge 11/3/1988 n. 67 con l'incremento percentuale del 5%. Le imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 10/12/81 n. 741 possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara facendo pervenire domanda in bollo a questa Amministrazione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Acquaro 16 novembre 1988.

IL SINDACO prof. Rocco Rottura

LIMITAZIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI

MATERIE SECONDE

CONVEGNO NAZIONALE

Centro Affari Piazza Adua Firenze 1/2/3 dicembre 1988

Regione Toscana Giunta Regionale



segreteria a o gan al va Regione Toscana Dipartimento Ambientale e V.a di Novati n. 26 50127 Firenze tel. 055/438386 4383877

Sci. Il supergigante femminile di Schladming apre la Coppa del Mondo Ecco le bambine della valanghetta rosa E domani è già sfida Tomba-Zurbriggen

Si comincia e dalle parole si passa ai fatti. Oggi a Schladming la Coppa del Mondo debutta con il supergigante delle ragazze trasferito in Austria dalla Francia dove ha nevicato troppo tardi. Il direttore agonistico delle azzurre ha iscritto alla difficile gara dieci atlete, alcune delle quali quasi bambine. È la prova che si cerca di rifare, e in fretta, la «valanghetta rosa».

REMO MUSUMECI

MILANO Il punto più basso della discesa - ma potremmo definirlo una caduta libera - le ragazze dello sci azzurro lo toccarono ai Campionati del Mondo di Crans Montana. Di Paola Magoni medaglia d'oro olimpica in slalom nell'84 sulle nevi di Jahorina e medaglia di bronzo l'anno dopo a Bormio non era rimasto più nulla, nemmeno la ginnasta Ai Giochi olimpici di Calgary Paola Magoni fu settima in slalom mentre Michaela Marzola fu sesta in di

scesa e settima in supergigante. Classifiche discrete ma lontanissime dalla consistenza di quella che era stata con una frase eccessiva definita la «valanghetta rosa».

In realtà non c'è mai stata una «valanghetta rosa» ma soltanto una buona squadra che tra i pali stretti sapeva ottenere i risultati eccellenti. A quei tempi dopo il ritiro di Claudia Giordani avevamo Maria Rosa Quano e Daniela Zini più una bella pattuglia di slalomiste sempre in grado di ottene

re buoni piazzamenti. Poi venne Paola Magoni. In discesa perdemmo ottime atlete mandate allo sbaraglio con una inadeguata preparazione su pendii tremendi ma per fortuna c'è rimasta Michaela Marzola che anche se non vale le grandi specialiste svizzere e una egregia discendente capace di qualsiasi risultato.

Il ritiro di Maria Rosa e di Daniela ha lasciato sola Paola Magoni che non ha saputo adeguare la sua tecnica voluta ma un po' rozza al mutare delle cose. E in più c'è da dire che la Federsci dopo aver deciso di sacrificare allo slalom tutte le risorse dedicate alle donne si è trovata senza più donne al centro delle due regine.

Si ricomincia dunque e l'incarico di rifare la valanghetta è stato affidato all'ottimo Stefano Dalmaso. La squadra A e cioè quella che frequenterà le corse della

Coppa e formata da nove ragazze Renate Oberhofer e Deborah Compagnoni - che è forse la più ricca di talento della pattuglia - hanno 18 anni. Giovanna Gianera Cecilia Lucco Marion Mahlknecht e Lara Magoni sono ventenni. Michaela Marzola e Nicoletta Menghetti hanno 22 anni. Paola Magoni con le sue 24 primavere è la veterana della pattuglia. Dire che non ci si aspetta niente da queste ragazze sarebbe una bugia, anche perché non è pensabile che Paola Magoni sia tanto precipitata nel limbo dell'annunziato da non sentirsi più bruciare dentro la voglia di fare e di strafare che la distin

gueva. Nel supergigante di oggi a Schladming Stefano Dalmaso ha iscritto dieci atlete e cioè il massimo consentito dal regolamento. Eccole: Deborah Compagnoni, Giovanna Gianera Cecilia Lucco Paola

e Lara Magoni. Michaela Marzola Renate Oberhofer Stefania Melotto Bibiana Perez e Barbara Frizzan. Le ultime tre sono giovanissime sciatrici della squadra B e ciò spiega che Stefano Dalmaso ha intenzione di affrettare i tempi.

Domani scenderanno in pista Pirmin Zurbriggen Alberto Tomba, Franck Piccard, Marc Girardelli. E sarà subito Coppa calda anziché fredda. Alberto Tomba dice che vincerà lo svizzero che a Schladming la scorsa stagione si aggiudicò una gara di discesa libera. Ma forse dice quel che dice per togliersi di dosso il pronostico e i riflettori. Impresa ovviamente impossibile. I supergiganti possono infatti essere le chiavi della Coppa e Alberto lo sa. L'altra cosa certa è che sarà una lotta perché nessuno conosce la pista e perché non si sa quali trappole prepareranno gli austriaci per aiutare i propri campioni.

Da Pechino con amore ecco la coppia Bertè-Borg

PECHINO Sembra un film ma qui non c'è finzione. I ex campionissimo del tennis mondiale e la rockstar italiana a Pechino. Sullo sfondo la Grande Muraglia cinese Bjorn Borg e Loreana Bertè rispettivamente 32 e 38 anni camuffati con colbacchi e occhiali neri ma non per questo irriconoscibili dietro a espressioni diverse. Lei con un volto truce e chissà quali pensieri. Lui con un sorriso incomprensibile a fior di labbra e non proprio «bello e impossibile».

Tra partite spettacolo ed elezioni il week end del basket e della pallavolo

Canestri da Nba a Roma omaggio al De Michelis day

LEONARDO IANNACCI

ROMA Una spettacolare partita tra i migliori giocatori stranieri delle squadre di serie A1 e A2 una grande festa in stile «Grande Gatsby» per il compleanno di Gianni De Michelis vicepresidente del Consiglio e presidente della Lega Basket (o presidente della Lega basket e vicepresidente del Consiglio?) la nazione che giocherà domani a Treviso contro l'Ungheria e soprattutto l'assemblea delle società durante la quale verrà eletta la nuova giunta esecutiva.

L'intenso week-end romano di basket che lascia spazio al puro divertimento con l'All Star Game di oggi pomeriggio al PalaEur concentra tutta l'attenzione «politica» del mondo della pallacanestro alla riunione di domani mattina quando le società di serie A1 e A2 sceglieranno il nuovo esecutivo della Lega per il prossimo quadriennio. Nessuno dubbio per quanto riguarda la rielezione di De Michelis e dell'avvocato Gianluigi Porelli rispettivamente alla presidenza e alla vicepresidenza della giunta dovrebbe cambiare invece la composizione del consiglio dei cinque formato da Bulgheroni (presidente della DiVaresè), De Piano (Panni Napoli), Franchi (Riunito Reggio Emilia) e dai missionari Boris (Enichem Livorno) e Gilberto Viola.

I successi ottenuti dalla «strana» coppia De Michelis Porelli in queste ultime stagioni sono alla resa dei conti piuttosto evidenti. Il contratto

miliardario strappato di recente alla Rai, la rivalutazione dell'immagine imprenditoriale del basket ha avuto negli ultimi anni sotto il profilo pubblicitario e quindi promozionale. E aggiungiamo noi la crescente importanza che sta assumendo la Lega nei confronti della stessa federazione.

Una ripartizione che ponga le società di A2 sullo stesso piano di quelle di A1 perché il grande sogno americano che si materializza oggi nell'All Star Game di oggi pomeriggio non deve far dimenticare a un uomo pragmatico come Porelli (e noi conosciamo della giunta dovrebbe cambiare invece la composizione del consiglio dei cinque formato da Bulgheroni (presidente della DiVaresè), De Piano (Panni Napoli), Franchi (Riunito Reggio Emilia) e dai missionari Boris (Enichem Livorno) e Gilberto Viola.

I successi ottenuti dalla «strana» coppia De Michelis Porelli in queste ultime stagioni sono alla resa dei conti piuttosto evidenti. Il contratto



De Michelis presidente della Lega basket

Ma per l'All Star Game prevendita fiacca

ROMA Grande basket oggi pomeriggio al PalaEur di Roma con il tradizionale All Star Game la partita esibizione tra i migliori giocatori stranieri di serie A1 e A2 selezionati rispettivamente da Veleto Bianchini e da Mauro Di Vincenzo. Queste le due formazioni: Reebok A1 Macy Gilmore Evans Vargas Daye Bouie C. Johnson Addison Turner Oscar Richardson Reebok A2 Singleton Mitchell Howard McNealy King Caldwell Sappleton Bailey Ballard Anderson Bryant Smith Arbitri Vitolo e Duranti. Si giocheranno quattro tempi di 12 minuti ciascuno e al termine della seconda frazione di gioco si svolgerà la gara del tiro da tre punti. Nei giorni scorsi la prevendita dei biglietti è risultata piuttosto fiacca.



Florio presidente della Federvolley

In campionato la Sisley cerca di riscattarsi

Queste le partite dell'A1 maschile (ore 17,30) di pallavolo oggi: Virgilio M. Pozzillo Ct. Odeon Falconara Panni Mo. Sisley Tv. Camst Bo. Petrarca Pd. Ventur. Spoleto. Opel Ag. Conad Ra. Maxicono Eurostyle (3-0). Classifica Maxicono 14. Conad Sisley e Camst 10. Panni 8. Patrarca ed Eurostyle 6. Pozzillo 4. Odeon Ventur e Virgilio 2. Opel 0. A1 donne (ore 20,30): Teodora Ra. Lagostina Rc. Assovini Ba. Yoghi An. Conad Fano Matera Stefanel Noventa Telcom Mi. Mapper Bo. Albrizzate. Civ. Mo. Braglia Re. Classifica Braglia 12. Telcom 10. Teodora Yoghi Mapper e Matera 8. Assovini e Civ 6. Lagostina Conad e Stefanel 2. Albizzate 0.

Diretta Tv. Raiuno ore 16. Civ. Braglia. Campi collegati alla radio per «Musicalmente Volley» (Radiouno) Sisley Camst e Virgilio Pozzillo.

GIORGIO BOTTARO

RAVENNA La settima giornata del massimo campionato di volley è un gustoso antipasto alla sfida italo-sovietica nella Supercoppa a Parma tra Maxicono e Cskà Mosca. Per questo a reggere la scena oggi pomeriggio è la squadra parmigiana (vittoriosa nell'anticipo per 3-0 sul Monticiano) ha lasciato soprattutto una Sisley Treviso che cerca di rilanciare la partita del primo tempo contro la Camst Bologna. Tra le donne registrata l'uscita dal palcoscenico almeno per ora della Teodora Ravena, ecco sul video la nuova star del campionato: la Braglia Reggio Emilia impegnata a Modena nel derby con il Civ e Civ (diretta su Raiuno a partire dalle ore 16). Ma non c'è il solo volley agonistico a tenere banco in questo weekend. Sempre a Parma domani ci sono due appuntamenti «politici»: l'incontro con i giornalisti del presidente federale Pietro Florio e l'assemblea della Lega maschile.

Supercoppa Questa manifestazione (voluta dagli italiani) mette in una contro l'altra la vincitrice della Coppa Campioni e quella della Coppa Coppa I sovietici che campioni continentali lo sono già stati per 11 volte e che dalle loro parti si sono lasciati sfuggire un solo titolo nazionale nelle ultime 18 stagioni sulla carta dovrebbero confermarsi imbattibili per il volley azzurro.